

## Gestillte Sehnsucht (nostalgia Placata)

Franco Battiato

In goldnen Abendschein getaucht  
wie feierlilch die Welder stehn!  
In leise Stimmen der Voglein hauchet  
des Abendwindes leises Wehn.  
Was lispeln die Winde, die Vogelein?  
Sie lispeln die Welt in Schlummer ein.  
Ihr Wunsche, die ihr stets euch reget  
ilh Her\*en sonder Rast und Ruh!  
Du Sehnen, das die Brust beweget,  
wann ruhest du, wann schlummerst du?  
Immersi nel riverbero d'oro della sera  
come sono solenni i boschi  
Sulle voci degli uccelli  
dolcemente la brezza della sera spira.  
Cosa mormorano il vento e i piccoli uccelli?  
Mormorando avvolgono il mondo nel sonno.  
Voi desideri che sempre vi agitate nel cuore  
senza sosta nè riposo!  
Nostalgia che sommuovi il respiro  
quando riposi, quando dormi tu?  
Beim Lispeln der Winde der Vogelein  
ihr sehnen Wunsche, wann schlaft ihr ein?  
Ach, wenn nicht mehr in goldnen Fernen  
mein Geist auf Traumgefieder eilt,  
nicht mehr an ewig fernen Sternen  
mit sehndem Blick mein Auge weilt,  
dann lispeln die Winde, die Vogelein  
mit meinem Sehnen mein Leben ein.  
Mormorano i venti, i piccoli uccelli;  
ma voi, desideri senza meta, quando  
troverete il sonno?  
Ah, quando non più in lontananze d'oro  
il mio spirito alato dal sogno vagherà,  
non più su stelle eternamente lontane  
Riposerò il mio sguardo pieno di nostalgia:  
allora i venti e i piccoli uccelli  
con il loro mormorio avvolgeranno  
i miei desideri e la mia vita.